ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2833 del 12/08/2016
Oggetto	Rif SUAP 08/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta LA ROSA BIANCA di Faroldi Paola Giovanna per insediamento di Soragna. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2910 del 12/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno dodici AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

– la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
– la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
– la D.G.R. 673/2004;
– la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

– la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Soragna in data 03/02/2016 prot. n. 1050, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1248 del 04/02/2016, presentata dalla Ditta La Rosa Bianca di Faroldi Paola Giovanna, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Paola Giovanna Faroldi, con sede legale in Soragna, Via Gramsci n. 11 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 05/04/2016 prot. Arpae n. PGPR 4835 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae con nota del 15/03/2016 prot. PGPR 3673;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviata con nota prot. n. PGPR 8485 del 31/05/2016;

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Soragna con nota del 29/06/2016 prot. n. 5939, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10418 del 29/06/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da EmiliAmbiente SpA in data 04/07/2016 prot. n. 3822 e acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10919 del 05/07/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

EVIDENZIATO

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, ha dichiarato, in merito alle emissioni in atmosfera, che "…*i nostri macchinari…non emettono nessuna sostanza in atmosfera diversa dall'aria presente nell'ambiente stesso, in quanto non operano nessuna trasformazione di materia, ne utilizzano sostanze e/o solventi e quindi sono esenti dal presentare richiesta di autorizzazione in merito alle emissioni in atmosfera…";*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO
che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta La Rosa Bianca di Faroldi Paola Giovanna, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Paola Giovanna Faroldi, con sede legale in Soragna, Via Gramsci n. 11 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavanderia a gettoni nella quale sono presenti 3 lavatrici e 2 asciugatrici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 04/07/2016 prot. n. 3822 e nel parere espresso dal Comune di Soragna in data 29/06/2016 prot. n. 5939 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Soragna del 29/06/2016 prot. n. 5939 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Soragna si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Soragna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Soragna e EmiliAmbiente SpA.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5472/2016

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 – 43019 Soragna (Parma)
c.f. 00223170341 – 0524/598911-598920

UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

prot. PGPR 104/18 del 29/6/16

Protocollo N. 5939 **li.** 29/06/2016

Risposta a nota N. *8495* **OGGETTO:** ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 13/03/2013 n. 59.

del *31/05/2016*

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "LA ROSA BIANCA di Faroldi Paola Giovanna" (pratica di sportello unico 08/2016) per un insediamento destinato a "lavanderia a gettoni", posto in via Gramsci c. n. 11, con riferimento alle matrici riguardante l'impatto acustico e gli scarichi idrici.

Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Luigi Vernizzi)

COMUNE DI SORAGNA * Prov. di PARMA *

PGPR 2016/ 10919
5/7/16

IUS 1077
suadoc 5472

emiliAmbiente

Fidenza, 06.07.2016
Prot. n° 3822

protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Soragna
p.le Meli Lupi n.1
43019 Soragna
c.a. UT - SUAP

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 08/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "LA ROSA BIANCA di Faroldi Paola Giovanna", via Gramsci n.11, Comune di Soragna (PR). Emissione di parere.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2016-07-05 09:37:04.0, PGPR/2016/10919

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 01/06/2016 ns.prot.3242 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 01/07/2016 ns.prot.3804;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 *"Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive"*,
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.1 punto 5 DGR N.1053/2003 (colonna scarico in rete fognaria)** per lo scarico originato dalle lavatrici ad acqua dell'attività in oggetto, da classificarsi come ***"acque reflue industriali assimilate alle domestiche di classe B"*** in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 ;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali;

emiliAmbiente

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di Emiliambiente S.p.A.
Dino Pietralunga

S:\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\06 - SORAGNA\Pareri in uscita\SOR_023_parere LA ROSA BIANCA.DOC

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.